



Italia - Sardegna **Sassari** 

Con il cor

Divertimenti Mangiare e bere

Come Muoversi

Cosa fare: FORTE ROMANO LA CRUCCA, FONTANA DI ROSELLO, CENTRO STORICO,

ARCHEOLOGICO ED ETNOGRAFICO G. A. SANNA, PIAZZA ITALIA Dove alloggiare: BED AND BREAKFAST, AGRITURISMO, CAMPING

Prezzo medio: 52 €.

#### Consigliata per







Enogastronomia



Arte e cultura



Verde e natura

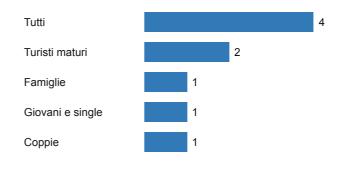


Studenti

#### Valutazione generale



#### Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verifi care personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

## SASSARI | Smart Guide



informazioni riportate sul sito



#### Indicatori



#### Introduzione



La città di **Sassari** si trova nel nord-ovest della Sardegna, ed è il comune più esteso dal punto di vista del territorio di tutta la regione e il quinto d'Italia, dopo Roma, Ravenna, Cerignola e Noto.

A poca distanza si trovano il **Golfo** dell'Asinara e la pianura della Nurra, a sudest invece ci sono prevalentemente colline coltivate. Il clima di Sassari è considerato uno dei migliori d'Italia e secondo alcuni studiosi addirittura del mondo, con inverni miti e e umidi ed estati calde e secche, ma senza estremi né da una parte né dall'altra.

Sassari, a differenza di molte altre città sarde che traggono le loro origini dalla preistoria e dalla civiltà nuragica, ha un'origine molto più recente: compare con il suo nome per la prima volta solo nel 1131, e per conoscere la storia della città un ruolo fondamentale è ricoperto dal codice medievale logudorese conosciuto come il Condaghe di San Pietro in Silki. Capitale del Giudicato di Torres, divenne poi verso la fine del tredicesimo secolo un libero comune confederato a Genova, secondo gli Statuti Sassaresi, importante corpus che regolava diversi aspetti della vita nella città, dall'amministrazione della giustizia alle attività economiche. Successivamente Sassari fu prima aragonese, poi si ribellò con l'aiuto della Repubblica di Genova.

La città divenne quindi l'ultima capitale del **Giudicato di Arborea**, e in questo periodo, proprio dai dominatori stranieri, venne



costruito il castello di Sassari per difendersi dalle rivolte popolari. I secoli successivi, almeno fino alla metà del sedicesimo, non furono positivi, perché la città cadde in un periodo di degrado economico e sociale e venne continuamente assaltata dai pirati. In seguito la città attraversò un altro momento di espansione, puramente tardorinascimentale, con pensatori, pittori, figure ecclesiastiche di primo piano e l'apertura, nel 1562, dello studio generale dei Gesuiti, primo passo per la fondazione nel 1562 università della prima di Sardegna. Le disfide con Cagliari per il primato sull'Isola, tra Capo di sopra e Capo di sotto, arrivarono a un brusco stop nel 1582, quando un'epidemia di peste decimò la popolazione. I secoli successivi furono quelli della brevissima dominazione austriaca (solo 7 anni) e il passaggio ai Savoia, che dopo i primi disordini portò a un'era di rinascita culturale e urbanistica.

Oggi Sassari è uno dei principali centri economici della Sardegna, con un'economia incentrata sul terziario avanzato e più nello specifico nei servizi al territorio. Fiume Santo è invece la zona dove si concentra la grande industria, mentre le piccole e medie imprese, perlopiù, si trovano nell'area industriale di Predda

Niedda. A Sassari hanno la loro sede anche le più importanti banche isolane, il Banco di Sardegna e la Banca di Sassari.

Non pochi sono gli eventi di Sassari, a carattere religioso o laico. Tra questi il 14 agosto, la "festha manna", quando ha luogo la "Faradda di li candareri" ovvero la "discesa dei Candelieri". Il riferimento è ancora alla terribile peste del 1582, quando venne fatto un voto alla Vergine Assunta per far terminare l'epidemia. Per sciogliere il voto, ancora oggi i cittadini delle diverse corporazioni organizzano una cerimonia sacra portando sulle spalle i candelieri, ballando fino alla chiesa di Santa Maria di Betlem: si tratta di una delle festività più sentite della città, al suono rimbombante dei tamburi, e attira ogni anno tantissima gente. Un altro voto è quello relativo alla seconda guerra mondiale, fatto dall'allora arcivescovo Arcangelo Mazzotti per bloccare bombardamenti sulla città, che in effetti passò quasi indenne la seconda guerra mondiale. Sul versante laico, invece, è da registrare un'altra tradizione, ovvero la Cavalcata Sarda, che da più di tre secoli nella penultima domenica di maggio, la settimana prima della più recente Festa del **Voto**, vede sfilare diversi gruppi folcloristici che arrivano da varie zone della Sardegna.



A proposito di costumi, quello tradizionale sassarese è molto particolare, di colore rosso e bianco, indossato nelle occasioni più speciali.

La cucina sassarese è una delle più interessanti dell'intera Sardegna, discendente diretta di una robusta tradizione contadina che si basa sull'agnello e sul maiale ma anche su ortaggi e verdure, principalmente melanzana, cipolla, fava. Molto noto lo zimino in "grabiglia", cioè le interiore del vitello cotte alla brace.

Una zuppa preparata con fagioli, patate, lardo, finocchietto selvatico e pomodori secchi, nota come mineshtra e fasgiori (o e patati), è uno dei primi piatti più diffusi, insieme alla fabadda, zuppa particolarmente comune durante il Carnevale a base di cavolo, fave, finocchi, carne di maiale e cotenna. Popolari anche gli gnocchi conditi con il fuso di salsiccia, cioè i giggioni. Per i secondi spazio alla cordula con piselli (a base di interiora di agnello con salsa di pomodoro e piselli), la trippa, i piedi d'agnello e soprattutto le lumache di terra, che più precisamente nel vicino comune di Ossi vengono consumate con patate, con sugo piccante, oppure con un impasto di uova, formaggio, prezzemolo e pangrattato.

Per quanto riguarda infine i dolci, oltre alle notissime seadas al miele, ma anche papassini e tiricche, sono proprio specialità di Sassari sas frigjolas, frittelle di farina, acqua, zucchero, anice e scorza d'arancia e la classica farinata genovese importata, qui conosciuta come "fainè".

Una delle curiosità di Sassari riguarda il particolare dialetto della città, il sassarese, una parlata di origine corsa che mostra le chiare influenze del sardo-logudorese. A Sassari proprio per questi aspetti folcloristici c'è una viva tradizione musicale che ha dato origine anche a gruppi poi diventati famosi anche a livello nazionale come i Tazenda.

#### Cosa vedere



Insieme a Cagliari, nel sud dell'isola, Sassari è la città più importante della Sardegna e il centro di riferimento per tutta la regione settentrionale, a poca distanza da alcune delle più belle spiagge e delle più rinomate località turistiche sarde.



Oggi Sassari è una città molto animata e ricca di opportunità, con un bel centro storico e un nucleo urbano diviso a metà da Corso Vittorio Emanuele. Il cuore di Sassari è sicuramente la grande Piazza Italia, sulla quale si affacciano numerosi edifici ottocenteschi e due importanti palazzi, quello della Provincia e il Palazzo Giordano. Si tratta della zona frequentata da giovani e meno giovani per la passeggiata serale, anche virtù di un ottimo clima, per cui è celebre non solo in Sardegna.

Tra i monumenti da non perdere c'è la Cattedrale di San Nicola, in pieno centro storico, lungo corso Vittorio Emanuele, con una bella facciata barocca e, all'interno, un'interessante fusione di stili, grazie alla preesistente struttura gotica. Da vedere, per quanto riguarda gli edifici ecclesiastici, anche la Chiesa di Santa Caterina, con importanti opere del Marghinotti e del Fiasella, la chiesa di Santa Maria di Betlem, con una cupola molto interessanti. Molto antica e ugualmente degna di nota è la Chiesa di San Pietro di Silki (tanto che il suo nome deriva da uno degli antichissimi villaggi che si fusero per creare Sassari), con un codice manoscritto di grande pregio,

il Condaghe di Santa Maria di Silki.

Rimangono oggi solo 6 delle 36 torri originarie che cingevano Sassari, e una di queste, la Turondola, è accessibile della piazza dell'Università, la più antica della Sardegna. Da vedere ci sono anche il Palazzo Ducale, sede del municipio, il Collegio dei Gesuiti con la vicina chiesa di San Giuseppe e soprattutto via al Rosello, dopo il **Teatro Civico**: questa strada è una delle più interessanti per chi è alla ricerca di shopping di qualità nelle molte botteghe che si possono trovare, così come luoghi dove assaggiare l'autentica cucina poter sassarese.

In fondo alla strada, dopo il Ponte Rosello, si trova una celebre fontana monumentale seicentesca, costruita da artigiani genovesi in stile tardorinascimentale, la Fontana di Rosello, simbolo della città. Per chi è alla ricerca di un bel percorso museale da fare, è da non perdere soprattutto il bellissimo Museo Nazionale Archeologico ed Etnografico G.A. Sanna, uno dei più famosi in Italia, dove è possibile scoprire tutti i particolari della storia sarda, dalla preistoria fino all'età medievale.

A Sassari lo **shopping** ruota soprattutto



intorno da Piazza Castello, Via Luzzati, Largo Cavallotti fino a Piazza Azuni, e poi lungo Corso Vittorio Emanuele; queste sono le vie tradizionali degli scambi commerciali e ancora oggi sono molto animate, ricche di negozi e di botteghe dove è possibile acquistare i migliori prodotti enogastronomici sardi nonché gli articoli dell'artigianato locale. Per uno shopping un po' più moderno e attività da centro commerciale, invece, si può salire verso Viale Italia, nella zona più nuova della città, dove si trovano negozi e catene moderne.

Per quanto riguarda i luoghi della vita notturna a Sassari e i ristoranti più autentici, la città vecchia ha perlopiù discopub e pub di ogni tipo, oltre a trattorie e ristorantini molto caratteristici, ma non si può non ricordare che sulla cosa, a pochi chilometri di auto di distanza, si trovano le grandi discoteche del litorale sardo.

Sassari è anche una città molto verde, e parchi e giardini si trovano un po' ovunque girando per le sue strade, in particolare la zona verde tra viale Pasquale Stanislao Mancini e corso Margherita di Savoia, ma anche i giardini di via Venezia, i giardini di Monte Rosello, i giardini di via Di Vittorio nel quartiere di Luna e Sole, i giardini di Li

Punti. Di particolare interesse è il seicentesco Parco di Monserrato, tra via Budapest e la statale 131, la grande pineta di Baddimanna il parco di Bunnari che offre varie strutture per lo sport.

I dintorni di Sassari sono comunque ricchissimi di opportunità di sicuro interesse per chi vuole esplorare le zone naturali più interessanti: tra queste, la foresta della valle dei Ciclamini, da dove si può arrivare fino alla grotta dell'inferno; il lago di Baratz; l'area naturale di Lu Cantaru; la riserva faunistica di Bonassai; le spiagge, molto belle, di Porto Palmas, Porto Ferro ed Ezzi Mannu; le valli del Logulentu, del Rosello, del Rio Mascari, del Fosso della Noce e così via.

Per arrivare a Sassari ci sono diverse strade statali: la 131 che la collega con Porto Torres, con il centro e con il sud dell'isola, la 597 fino alla Gallura e a Olbia, la 291 ad Alghero. La strada più veloce è la statale 672 Sassari-Tempio che porta fino a Tempio Pausania. Per chi arriva in treno, la ferrovia permette di raggiungere Olbia, Cagliari e Porto Torres, mentre con linee a scartamento ridotto può raggiungere i vari comuni limitrofi (principalmente con Alghero, Sorso, Tempio e Palau).



L'aeroporto più vicino è quello di **Alghero- Fertilia**, a 30 chilometri di distanza, mentre quello di Olbia-Costa Smeralda è a un centinaio di chilometri dalla città, sulla costa est della provincia. Sassari può essere girata a piedi, soprattutto il suo centro storico, ma la mobilità urbana, utile

soprattutto se si devono raggiungere zone periferiche, è gestita dall'Azienda Trasporti Pubblici Sassari: ci sono 12 linee urbane e altrettante suburbane, che arrivano fino a Porto Torres e a Sorso. C'è anche la metrotranvia, che collega il quartiere di Santa Maria di Pisa alla stazione ferroviaria di Sassari e all'Emiciclo Garibaldi.



#### **ATTRATTIVE**

#### Piazza Italia



 $\odot \odot \odot \odot$ VIE PIAZZE E QUARTIERI

E' il salotto della città, si estende per un chilometro quadrato. Davanti al bellissimo palazzo della provincia, ha la Statua di Re Vittorio Emanuele Terzo che guarda verso l'Emiciclo Garibaldi passando per Via Carlo Alberto. E' sede di tantissimi spettacoli, posto di passaggio tra la parte alta del centro e quella bassa, è circondata da bellissime palazzine d'epoca perfettamente funzionanti che ospitano banche, uffici e studi professionali. La sera, soprattutto d'estate, diventa un luogo di incontro e viene abbellita ulteriormente dai bar con tavolini e gazebi.

Museo nazionale archeologico ed etnografico G. A. Sanna



 $\odot \odot \odot \odot$ MUSEI E PINACOTECHE

In occasione delle giornate "Monumenti aperti" si può visitare tutto ciò che offre la Città di Sassari gratuitamente е accompagnati lungo un percorso prestabilito da una navetta, messa a disposizione dal Comune. Nell'occasione si può vedere per esempio il Duomo e tutte le altre chiese antiche, la storica Fontana di Rosello, le Mura cittadine, le Biblioteche e gli archivi storici, i Palazzi d'Epoca, le Ville di interesse storico, il Monte d'Accoddi alla periferia della città e tanto altro con le spiegazioni gratuite da parte di studenti delle scuole superiori particolarmente preparati.

64. Via Roma

079272203

#### Centro Storico





#### ● ● ● ● O VIE PIAZZE E QUARTIERI

Molto bello, si può visitare in una mattinata. La parte alta, che va da Piazza d'Italia fino all'incrocio con Piazza Mazzotti è ricco di negozi e di servizi (banche, poste ristoranti e trattorie). Sono presenti le note turistiche davanti alle palazzine d'epoca (il corso è pieno), i vicoli sono fantastici, con le palazzine basse dai diversi colori, i fili per i panni da stendere a vista, vecchie botteghe artigiane e abitazioni a vista sul ciottolato. Posti consigliati: Il Duomo, La chiesa di Santa Caterina e la Pinacoteca a suo fianco, il nuovo mercato e la fontana di Rosello (simbolo della Citta).

#### Fontana di Rosello



●●●● ALTRE ATTRAZIONI

La **fontana di Rosello** è un'architettura storica di marmo bianco e grigio situata nell'**omonimo quartiere** del centro abitato di **Sassari**, e che viene spesso identificata

come simbolo della città. Il suo aspetto particolare e affascinante lo rendono un monumento unico in tutta la Sardegna.

È caratterizzata da una serie di **simboli** e di **allegorie** che rimandano all'idea dell'inesorabile **scorrere del tempo**.

La sua origine è molto antica, poiché degli studi hanno dimostrato che venne realizzata addirittura prima del Trecento e che fu concepita con una finalità essenzialmente pratica, cioè per l'approvvigionamento idrico della città. La sua funzione pratica rimase inalterata nel corso del tempo, perché venne anche usata dalle massaie per il loro bucato.

#### Forte Romano La Crucca **⊙ ⊙ ⊙ ⊙**

MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il Castrum romano di la Crucca è sicuramente uno dei luoghi turistici più suggestivi che troverete vicino a Sassari. È un museo assolutamente unico, entrandoci sembra davvero di fare un tuffo nel passato!

Il parco di per sé è molto bello e poter vedere così da vicino come effettivamente poteva essere la vita all'epoca è un'esperienza che vale sicuramente la pena di fare.



Le guide sono gentili, disponibili e **preparate** sulla materia che illustrano ai turisti. Da visitare assolutamente!

- Ad Signa Milites S.V. La Crucca Baiona
- 347 9537162

#### Chiese



● ● ● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

L'architettura storica fra le tante chiese da visitare, rappresenta un ricco e importante patrimonio culturale. Tra le tante, consiglio la visita alla Basilica di San Nicola, alla Chiesa del Carmelo e alla Chiesa di Santa Maria.

#### BIBLIOTECA SASSARI © © © © © BIBLIOTECHE

UNIVERSITARIA

21, P. UNIVERSITA'

0792007073

## Villaggio prenuragico di Monte d'Accoddi



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Sito d'importante valenza storicoarcheologica, il **Villaggio** prenuragico di Monte d'Accoddi, presso Sassari, è un complesso formato da un villaggio, un altare e una necropoli sotterranea.

L'antico insediamento presenta i resti della cosiddetta **Capanna dello Stregone**, in cui sono stati trovati amuleti e conchiglie, un menhir e resti di un santuario neolitico.

L'altare ha la forma di una piramide tronca, mentre la **necropoli** è caratterizzata da otto ipogei con decorazioni murarie.

**Come arrivare**: Strada Statale 131 in direzione Sassari, subito dopo il bivio per Platamona.

Sassari

#### Cattedrale di San Nicola





MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La Cattedrale di San Nicola a Sassari è il principale edificio di culto cattolico della città sarda, della quale rappresenta anche la Chiesa Madre, in quanto è sede dell'arcidiocesi di Sassari.

L'edificio venne costruito forse nel XII secolo (nei documenti è citato come Condaghe di san Pietro di Silki), ma già nei primissimi periodi del cristianesimo in questo stesso sito vi era un luogo deputato alle funzioni religiose.

La struttura così come attualmente visibile è frutto di una sovrapposizione disarmonica degli stili, che ha trasformato l'originale costruzione romanico-pisana in un potpurri di stili che variano dal romanico originario al gotico, passando per il rinascimentale e terminando nel barocco, che è peraltro lo stile al quale afferisce la splendida facciata, a triplo ordine, con scalinata poligonale, pronao a tre archi a tutto sesto e quattro nicchie con le statue dei santi Gavino, Proto, Gianuario e ovviamente di San Nicola di Myra (o di Bari).

L'interno della cattedrale sassarese è a navata unica, di stampo monumentale con una bella volta a crociera e costoloni, mentre sui due lati si aprono ben otto cappelle, in ragione di due per ciascuna campata, e in fondo trova spazio un ampio catino absidale introdotto da una finestra policroma.

Di particolare pregio sono alcune opere artistiche che nella trovano spazio Cattedrale di San Nicola: il coro ligneo dell'abside, risalente al Settecento; il dipinto della Madonna del Bosco, opera trecentesca riconducibile alla scuola senese: Mausoleo di Placido Benedetto di Savoia. realizzato nel 1807 dallo scultore Felice Festa secondo una elegante impostazione neoclassica.

Piazza Duomo, Sassari

## BIBLIOTECA PARROCCHIALE S. GIUSEPPE

**BIBLIOTECHE** 

079237095

#### **BIBLIOTECA UNIVERSITARIA**

**BIBLIOTECHE** 

21, P. UNIVERSITA'

**\** 079235179

#### BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI SASSARI

**BIBLIOTECHE** 



§ 58, V. SARDEGNA

079237336

#### **CONSERVATORIO LUIGI CANEPA**

**BIBLIOTECHE** 

9 1, P.LE DEI CAPPUCCINI

079291463

#### **DECENTRATA DI LI PUNTI**

**BIBLIOTECHE** 



#### Parco di Monserrato



#### ●●●● PARCHI E GIARDINI

Visita al parco, di realizzazione recente, ritrovo dei giovani e delle famiglie, luogo per spettacoli ed eventi (solo d'estate), spettacoli di musica Jazz, concerti

#### **BEAUTY PLANET**

**BENESSERE** 

128, V. PALA DI CARRU

079399482

#### **CENTRO CURA E SALUTE SSB**

**BENESSERE** 

, LOC. PLATAMONA

0793120071

#### **CENTRO IDEA DONNA**

**BENESSERE** 

3, V. ERA

0793026592

#### PALAZZO D'USINI

**BIBLIOTECHE** 

9 1, P. TOLA

0792017500

9 13, V. PRINCIPE DI PIEMONTE

079212481

#### **CENTRO NASCITA SERENA**

BENESSERE

¶ 18/B, VL. CAPRERA

03489024317

## CENTRO TURRITANO SPORT DI ALESSIA FODDAI & C.SAS

BENESSERE

9, V. GALILEI GALILEO

079274914

#### **ELLE BEAUTY**

**BENESSERE** 

10, V. MOSSA

079293969

## STELLA CENTRO BENESSERE DI FIORI ANNA & C. SAS

**BENESSERE** 

25, V. CIVITAVECCHIA

0792824054

## PISCINA COMUNALE SASSARI LATTE DOLCE

**PISCINE** 

Ma perche' cavolo non mettete gli orari e i prezzi. Lavorate ....cani morti!





25, V. MADRE TERESA DI CALCUTTA

0792590112



#### **DIVERTIMENTI**

# Cinema Moderno OOOO CINEMA

Siamo della periferia di Sassari, abbiamo fatto 20 chiamate al telefono del moderno per predenre un appuntamento per la scuola elementare, ma dopo inutili tentativi ci siamo stancati. Come mai non rispondete al telefono?

- 0
  - 18, Viale Umberto I
- 079236754

#### **Dettori Antonello**

**CINEMA** 

- 0
  - 69, V. Napoli
- 079273896



#### **MANGIARE E BERE**

### Consigli Utili su Cucina e vini





## Franco E Gavino Guarino Srl

0

15/g, Via Diaz Armando

079272902

## Attivita'cinematografiche S R L

0

62, Corso Vittorio Emanuele li

079239369

#### **Cinema Ariston**

**CINEMA** 

0

5, Viale Trento

079291273

## Cinema Ariston Uffici

**CINEMA** 

0

3. Viale Trento

079294376

Tra le specialità culinarie locali segnaliamo la "favata", delle fave secche servite con lardo, salsiccia, cotenne e puntine di maiale; la "cavolata", una zuppa di cavoli, salsiccia, carne di maiale il tutto aromatizzato con menta e aglio; la "giocca minuta", delle lumache cotte.

I vini D.O.C sono il **Vermentino di Gallura**, il **Moscato di Sardegna** e il **Moscato di Sorso-Sennori**.

#### Bus a Sassari



L'ATP, o Azienda Trasporti Pubblici di Sassari gestisce la circolazione delle autolinee nei comuni di Sassari e Porto Torres.

Gli 87 autobus sono ripartiti in **22 linee**, 11 delle quali urbane e 11 suburbane, oltre a **3 linee** a Porto Torres.

Grazie al nuovo **servizio notturno**, nei weekend sono disponibili **otto corse** dalle 22.30 alle 4.40.